

REGIONE PIEMONTE - LEGGE REGIONALE

Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10.

“Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027”.

Il Consiglio regionale ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Erogazione di un contributo alle associazioni per la promozione del territorio regionale)

1. La Regione, al fine di supportare lo sviluppo, la valorizzazione del turismo, la promozione del territorio piemontese e le attività turistiche anche a fini sociali, integra il contributo, di cui all'articolo 13 della legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025), in favore delle associazioni del comparto per la messa in sicurezza delle strutture e attrezzature utilizzate per l'allestimento di fiere, consentendo alle stesse associazioni di perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo turistico, sociale e culturale.

2 Per l'attuazione del presente articolo, è previsto un incremento della spesa pari a euro 1.000.000,00 suddivisi in euro 500.000,00 per ciascuna annualità 2025 e 2026, iscritto in un apposito capitolo nella missione 07 (Turismo), programma 07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo), titolo 2 (Spese in conto capitale), del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Art. 2.

(Intervento straordinario a favore del Forte San Carlo di Fenestrelle)

1. Allo scopo di consentire la prosecuzione dei lavori per il recupero all'interno del complesso del Forte San Carlo di Fenestrelle e preservarne il patrimonio storico e culturale, la Regione sostiene gli interventi strutturali degli edifici del Forte delle Valli con un contributo a favore dell'Unione montana dei comuni Val Chisone e Germanasca.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale è autorizzata a sottoscrivere i necessari atti di collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio.

3. Agli oneri derivanti dal presente articolo, stimati in euro 600.000,00 e suddivisi in euro 400.000,00 per l'annualità 2026 ed euro 200.000,00 per l'annualità 2027, si provvede mediante l'iscrizione di apposito stanziamento a valere sulla missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), programma 05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), titolo 2 (Spese in conto capitale), del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Art. 3.

(Valorizzazione del sistema museale regionale)

1. Nell'ambito del potenziamento delle politiche e delle strategie di valorizzazione del patrimonio museale del territorio piemontese, quale risorsa fondamentale per la promozione della cultura e turismo e per lo sviluppo economico del territorio, la Regione interviene assegnando un contributo finalizzato a sostenere, promuovere e valorizzare il sistema museale regionale, demandando alla direzione competente gli atti amministrativi necessari.

2. Agli oneri derivanti dal presente articolo, stimati in euro 3.100.000,00 e suddivisi in euro 1.550.000,00 per l'annualità 2025 ed euro 1.550.000,00 per l'annualità 2026, si provvede mediante l'iscrizione di apposito stanziamento a valere sulla missione 05, programma 05.02, titolo 2, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Art. 4.

(Contributo regionale straordinario agli eventi 2025 della Fondazione per la Cultura Torino)

1. Al fine di promuovere la realizzazione di eventi capaci di valorizzare il territorio piemontese, in coerenza con quanto disposto dalla legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 (Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico), la Regione concede, per l'esercizio 2025, un contributo straordinario massimo pari a euro 500.000,00 alla Fondazione per la Cultura Torino.

2. Per il finanziamento dell'importo indicato al comma 1, per l'esercizio finanziario 2025, la Giunta regionale è autorizzata a stanziare la spesa di euro 500.000,00.

3. L'impegno finanziario di cui al presente articolo trova copertura nelle risorse già iscritte, per l'annualità 2025, nella missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 01.01 (Organi istituzionali), titolo 1 (Spese correnti), del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Art. 5.

(Abrogazione della legge regionale 7/2008 e disposizioni attuative)

1. La legge regionale 27 febbraio 2008, n. 7 (Costituzione di una Fondazione per il riconoscimento quale istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) del Centro di Candiolo) è abrogata.

2. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite le modalità operative e procedurali per la formalizzazione della rinuncia da parte della Regione alla qualità di socio fondatore, al fine di garantire la piena coerenza con il quadro programmatico regionale, l'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario e la tutela dell'interesse pubblico.

Art. 6.

(Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 39/1998)

1. All'articolo 1, comma 3 bis, della legge regionale 1° dicembre 1998, n. 39 (Norme sull'organizzazione degli uffici di comunicazione e sull'ordinamento del personale assegnato), l'importo pari a "euro 2.800.000,00" è sostituito dal seguente "3.000.000,00".

2. L'impegno finanziario correlato al comma 1, pari a euro 200.000,00, trova copertura per ciascuna annualità del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 nelle risorse già iscritte nella missione 01, programma 01.01, titolo 1.

Art. 7.

(Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 1/2025)

1. Il comma 14 dell'articolo 3 della legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 'Legge di stabilità regionale 2025') è sostituito dal seguente:

"14. Agli oneri derivanti dal presente articolo, quantificati in euro 100.000,00 per ciascuna annualità del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, si fa fronte mediante le risorse allocate nell'ambito della missione 20 (Fondi e accantonamenti), programma 20.01 (Fondi di riserva), titolo I (Spese correnti), da destinarsi a un capitolo di nuova costituzione nella missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 12.10 (Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia), del bilancio di previsione finanziario 2025-2027."

Art. 8.

(Abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 1/2025)

1. L'articolo 11 della legge regionale 1/2025 è abrogato.

Art. 9.

(Variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese e schemi di bilancio allegati)

1. Nello stato di previsione delle entrate e delle spese per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 sono introdotte le variazioni compensative di spesa, in termini di competenza e di cassa, di cui all'allegato 1.

Art. 10.

(Notifica delle azioni configurabili come aiuti di Stato)

1. Gli atti emanati in applicazione della presente legge che prevedono l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui detti aiuti sono erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari di esenzione o in regime de minimis, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Art. 11.

(Norma finanziaria)

1. I nuovi oneri previsti a carico degli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 di cui agli articoli 1, 2, 3, trovano copertura nell'ambito delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, in termini di competenza e cassa, di cui all'articolo 9.

2. Agli oneri derivanti dall'articolo 6 per gli esercizi successivi al 2027, si fa fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

3. Il permanere degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale è dimostrato nella nota integrativa di cui all'allegato 2.

Art. 12.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 15 luglio 2025

Alberto Cirio

Allegati:

- Allegato 1

art. 9

(Variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese)

- Allegato 2

art. 11

(Nota integrativa).

ALLEGATO 1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2025

Variazioni: 52 del 2025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione				235.938.120,42	0,00	0,00	235.938.120,42
MISSIONE:	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	4.896.017,18	0,00	0,00	4.896.017,18	
		previsione di competenza	49.390.211,84	1.550.000,00	0,00	50.940.211,84	
		previsione di cassa	54.286.229,02	1.550.000,00	0,00	55.836.229,02	
Totale Programma	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		residui presunti	39.647.425,75	0,00	0,00	39.647.425,75
			previsione di competenza	93.155.689,65	1.550.000,00	0,00	94.705.689,65
			previsione di cassa	132.579.957,07	1.550.000,00	0,00	134.129.957,07
TOTALE MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		residui presunti	80.054.238,75	0,00	0,00	80.054.238,75
			previsione di competenza	138.033.500,15	1.550.000,00	0,00	139.583.500,15
			previsione di cassa	217.864.580,57	1.550.000,00	0,00	219.414.580,57

ALLEGATO 1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2025

Variazioni: 52 del 2025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	

MISSIONE:	07 - Turismo					
Programma 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	12.931.456,20	0,00	0,00	12.931.456,20
		previsione di competenza	2.065.250,00	500.000,00	0,00	2.565.250,00
		previsione di cassa	14.996.706,20	500.000,00	0,00	15.496.706,20
Totale Programma	0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	residui presunti	49.600.606,49	0,00	0,00	49.600.606,49
		previsione di competenza	19.590.396,24	500.000,00	0,00	20.090.396,24
		previsione di cassa	69.191.002,73	500.000,00	0,00	69.691.002,73
TOTALE MISSIONE	07 Turismo	residui presunti	72.410.991,51	0,00	0,00	72.410.991,51
		previsione di competenza	32.091.396,24	500.000,00	0,00	32.591.396,24
		previsione di cassa	104.502.387,75	500.000,00	0,00	105.002.387,75

ALLEGATO 1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2025

Variazioni: 52 del 2025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	

MISSIONE:	11 - Soccorso civile					
Programma 1101 - Sistema di protezione civile						
	1 - Spese correnti	residui presunti	9.343.458,57	0,00	0,00	9.343.458,57
		previsione di competenza	13.457.967,19	200.000,00	0,00	13.657.967,19
		previsione di cassa	22.801.425,76	200.000,00	0,00	23.001.425,76
Totale Programma	1101 - Sistema di protezione civile	residui presunti	10.770.525,71	0,00	0,00	10.770.525,71
		previsione di competenza	21.305.330,39	200.000,00	0,00	21.505.330,39
		previsione di cassa	32.075.856,10	200.000,00	0,00	32.275.856,10
TOTALE MISSIONE	11 Soccorso civile	residui presunti	191.649.882,64	0,00	0,00	191.649.882,64
		previsione di competenza	79.667.406,30	200.000,00	0,00	79.867.406,30
		previsione di cassa	271.317.288,94	200.000,00	0,00	271.517.288,94

ALLEGATO 1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2025

Variazioni: 52 del 2025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 1203 - Interventi per gli anziani							
	1 - Spese correnti	residui presunti	165.437.104,24	0,00	0,00	165.437.104,24	
		previsione di competenza	20.150.000,00	500.000,00	0,00	20.650.000,00	
		previsione di cassa	185.587.104,24	500.000,00	0,00	186.087.104,24	
Totale Programma	1203 - Interventi per gli anziani	residui presunti	165.717.104,24	0,00	0,00	165.717.104,24	
		previsione di competenza	20.569.306,40	500.000,00	0,00	21.069.306,40	
		previsione di cassa	186.286.410,64	500.000,00	0,00	186.786.410,64	
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	481.290.858,16	0,00	0,00	481.290.858,16	
		previsione di competenza	161.646.651,05	500.000,00	0,00	162.146.651,05	
		previsione di cassa	642.724.777,49	500.000,00	0,00	643.224.777,49	

ALLEGATO 1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2025

Variazioni: 52 del 2025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE:	13 - Tutela della salute						
Programma 1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA							
	1 - Spese correnti	residui presunti	1.645.513.417,92	0,00	0,00	1.645.513.417,92	
		previsione di competenza	10.099.202.380,26	300.000,00	0,00	10.099.502.380,26	
		previsione di cassa	10.395.239.088,10	300.000,00	0,00	10.395.539.088,10	
Totale Programma	1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	residui presunti	1.645.513.417,92	0,00	0,00	1.645.513.417,92	
		previsione di competenza	10.099.202.380,26	300.000,00	0,00	10.099.502.380,26	
		previsione di cassa	10.395.239.088,10	300.000,00	0,00	10.395.539.088,10	
TOTALE MISSIONE	13 Tutela della salute	residui presunti	3.534.659.023,25	0,00	0,00	3.534.659.023,25	
		previsione di competenza	10.423.771.449,62	300.000,00	0,00	10.424.071.449,62	
		previsione di cassa	12.608.953.762,79	300.000,00	0,00	12.609.253.762,79	

ALLEGATO 1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2025

Variazioni: 52 del 2025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE:	14 - Sviluppo economico e competitività						
Programma 1401 - Industria, PMI e Artigianato							
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	12.048.266,00	0,00	0,00	12.048.266,00	
		previsione di competenza	23.484.000,00	0,00	3.550.000,00	19.934.000,00	
		previsione di cassa	35.532.266,00	0,00	3.550.000,00	31.982.266,00	
Totale Programma	1401 - Industria, PMI e Artigianato	residui presunti	14.918.171,41	0,00	0,00	14.918.171,41	
		previsione di competenza	30.026.267,01	0,00	3.550.000,00	26.476.267,01	
		previsione di cassa	44.944.438,42	0,00	3.550.000,00	41.394.438,42	
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	residui presunti	218.925.508,96	0,00	0,00	218.925.508,96	
		previsione di competenza	327.305.417,83	0,00	3.550.000,00	323.755.417,83	
		previsione di cassa	546.230.926,79	0,00	3.550.000,00	542.680.926,79	

ALLEGATO 1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2025

Variazioni: 52 del 2025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE:	20 - Fondi e accantonamenti						
Programma 2003 - Altri fondi							
	1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	24.429.644,06	500.000,00	0,00	24.929.644,06	
		previsione di cassa	24.429.644,06	500.000,00	0,00	24.929.644,06	
Totale Programma 2003 - Altri fondi		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	3.029.132.430,70	500.000,00	0,00	3.029.632.430,70	
		previsione di cassa	24.729.644,06	500.000,00	0,00	25.229.644,06	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	3.072.156.792,82	500.000,00	0,00	3.072.656.792,82	
		previsione di cassa	311.956.360,44	500.000,00	0,00	312.456.360,44	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	4.578.990.503,27	0,00	0,00	4.578.990.503,27	
		previsione di competenza	14.234.672.614,01	3.550.000,00	3.550.000,00	14.234.672.614,01	
		previsione di cassa	14.703.550.084,77	3.550.000,00	3.550.000,00	14.703.550.084,77	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	8.199.056.316,23	0,00	0,00	8.199.056.316,23	
		previsione di competenza	21.313.006.917,39	3.550.000,00	3.550.000,00	21.313.006.917,39	
		previsione di cassa	25.155.122.627,46	3.550.000,00	3.550.000,00	25.155.122.627,46	

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Variazioni: 52 del 2025

ENTRATE

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE	
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa	

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2026

Variazioni: 52 del 2026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
				237.772.338,47	0,00	0,00	237.772.338,47
MISSIONE:	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	2.798.384,79	1.950.000,00	0,00	4.748.384,79	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	43.784.355,60	1.950.000,00	0,00	45.734.355,60	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	80.884.441,49	1.950.000,00	0,00	82.834.441,49	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2026

Variazioni: 52 del 2026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	

MISSIONE:	07 - Turismo					
Programma 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	17.388.482,17	500.000,00	0,00	17.888.482,17
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 Turismo		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	27.924.262,35	500.000,00	0,00	28.424.262,35
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2026

Variazioni: 52 del 2026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	

MISSIONE:	14 - Sviluppo economico e competitività					
Programma 1401 - Industria, PMI e Artigianato						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	19.679.500,00	0,00	2.450.000,00	17.229.500,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	1401 - Industria, PMI e Artigianato	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	26.122.441,28	0,00	2.450.000,00	23.672.441,28
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	278.936.051,71	0,00	2.450.000,00	276.486.051,71
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	387.744.755,55	2.450.000,00	2.450.000,00	387.744.755,55
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	20.296.296.052,70	2.450.000,00	2.450.000,00	20.296.296.052,70
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2026

Variazioni: 52 del 2026

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			4.498.178,89	0,00	0,00	4.498.178,89
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			6.827.164,39	0,00	0,00	6.827.164,39
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			3.004.402.786,64	0,00	0,00	3.004.402.786,64
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	20.296.296.052,70	0,00	0,00	20.296.296.052,70
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE						
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa						

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2027

Variazioni: 52 del 2027

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
				239.637.517,92	0,00	0,00	239.637.517,92
MISSIONE:	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
Programma 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	2.298.604,39	200.000,00	0,00	2.498.604,39	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	39.621.095,83	200.000,00	0,00	39.821.095,83	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	78.056.181,72	200.000,00	0,00	78.256.181,72	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2027

Variazioni: 52 del 2027

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	

MISSIONE:	20 - Fondi e accantonamenti					
Programma 2001 - Fondo di riserva						
	1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	20.000.000,00	0,00	200.000,00	19.800.000,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2001 - Fondo di riserva		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	20.000.000,00	0,00	200.000,00	19.800.000,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.851.536.062,20	0,00	200.000,00	2.851.336.062,20
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.929.592.243,92	200.000,00	200.000,00	2.929.592.243,92
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	19.794.917.343,43	200.000,00	200.000,00	19.794.917.343,43
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2027

Variazioni: 52 del 2027

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			2.870.572.556,26	0,00	0,00	2.870.572.556,26
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		19.794.917.343,43	0,00	0,00	19.794.917.343,43
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE						
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa						

REGIONE PIEMONTE
Allegato 2 alla variazione di bilancio 2025 - 2027

Nota integrativa

quadro riassuntivo delle variaizoni

VARIAZIONI - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	-200.000,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	-1.500.000,00	-1.500.000,00	0,00	200.000,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0	0,00	0,00	Totale titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale presunto				0,00					

Allegato n.9 - Bilancio di gestione

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	310.279.888,29								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26	Disavanzo di amministrazione		235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		843.176.872,68	17.524.284,09	3.280.559,42					
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.420.806.395,12	11.006.415.581,53	10.994.224.581,53	10.977.224.581,53	Titolo 1 - Spese correnti	16.125.208.707,39	13.531.365.657,24	12.244.879.813,87	12.161.178.100,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato		5.397.119,70	280.559,42	6.871,16
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.197.030.232,32	2.163.639.518,77	1.338.314.459,92	1.262.299.501,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.124.835.898,14	2.322.959.138,90	931.549.383,86	649.459.761,36
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.224.854.312,43	703.522.093,05	576.335.589,27	549.600.306,19	- di cui fondo pluriennale vincolato		12.127.164,39	3.000.000,00	0,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.288.758.109,54	1.585.658.544,43	709.982.153,47	468.209.704,12	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	487.673.304,91	400.150.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	410.665.571,83	402.868.134,10	402.595.011,55	402.321.889,26	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	21.542.114.621,24	15.862.103.871,88	14.021.451.795,74	13.659.655.982,49	Totale spese finali	20.737.717.910,44	16.254.474.796,14	13.576.429.197,73	13.210.637.861,86
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI	315.512.898,23	256.165.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	649.112.293,87	3.607.431.626,97	3.229.177.330,27	3.083.233.718,39
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.603.982.354,58	3.392.163.329,65	3.289.163.329,65	3.288.163.329,65	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.342.708.858,03	3.392.163.329,65	3.289.163.329,65	3.288.163.329,65
Totale titoli	25.461.609.874,05	19.510.432.201,53	17.310.615.125,39	16.947.819.312,14	Totale titoli	25.729.539.062,34	23.254.069.752,76	20.094.769.857,65	19.582.034.909,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.771.889.762,34	23.490.007.873,18	20.332.542.196,12	19.821.672.427,82	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.729.539.062,34	23.490.007.873,18	20.332.542.196,12	19.821.672.427,82
Fondo di cassa finale presunto									
42.350.700,00									

ALLEGATO 6 - prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per le Regioni)*

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	3.136.398.798,97	3.004.402.786,64	2.870.572.556,26
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	235.938.120,42	237.772.338,47	239.637.517,92
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	358.023.383,70	5.397.119,70	280.559,42
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)			
Entrate titoli 1-2-3	(+)	13.873.577.193,35	12.908.874.630,72	12.789.124.389,11
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	484.334.461,43	309.922.107,39	273.036.765,64
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Spese correnti	(-)	13.531.365.657,24	12.244.879.813,87	12.161.178.100,50
- di cui fondo pluriennale vincolato		5.397.119,70	280.559,42	6.871,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	400.654.908,12	232.735.639,81	148.690.243,10
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)			
Rimborso prestiti	(-)	3.607.431.626,97	3.229.177.330,27	3.083.233.718,39
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		3.004.402.786,64	2.870.572.556,26	2.734.877.146,43
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
A) Equilibrio di parte corrente		76.943.524,70	284.031.522,03	300.274.690,52
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	485.153.488,98	12.127.164,39	3.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)		-	-
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.585.658.544,43	709.982.153,47	468.209.704,12
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	256.165.000,00	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	484.334.461,43	309.922.107,39	273.036.765,64
Spese in conto capitale	(-)	2.322.959.138,90	931.549.383,86	649.459.761,36
- di cui fondo pluriennale vincolato		12.127.164,39	3.000.000,00	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	400.654.908,12	232.735.639,81	148.690.243,10
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale ⁽⁴⁾	(-)	150.000,00	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)(7)	(-)			
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	2.868.134,10	2.595.011,55	2.321.889,26
B) Equilibrio di parte capitale		- 76.943.524,70	- 284.031.522,03	- 300.274.690,52

ALLEGATO 6 - prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per le Regioni)*

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	-	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	402.868.134,10	402.595.011,55	402.321.889,26
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie ⁽⁴⁾	(-)	400.150.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale ⁽⁴⁾	(+)	150.000,00	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato				
C) Variazioni attività finanziaria		2.868.134,10	2.595.011,55	2.321.889,26
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		- 0,00	- 0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾				
A) Equilibrio di parte corrente		76.943.524,70	284.031.522,03	300.274.690,52
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	99.901.483,78	4.798.836,13	270.373,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.466.562.846,80	857.323.731,98	784.121.505,73
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	10.354.157.676,86	10.047.226.755,24	10.043.372.139,88
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	1.535.987.988,92	815.108.243,20	766.644.865,04
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	4.798.836,13	270.373,00	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	10.310.577.676,86	10.028.646.755,24	10.024.792.139,88
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		7.686.019,17	218.707.570,12	263.947.676,83
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali ⁽⁶⁾				
A) Equilibrio di parte corrente				
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				



Disegno di legge n. 81

"Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027"

- Presentato dalla Giunta regionale il 1° aprile 2025.
- Assegnato in sede referente alla I Commissione permanente il 3 aprile 2025.
- Richiamato in Aula il 16 giugno 2025.
- Approvato in Aula l'8 luglio 2025, con emendamenti sul testo, con 26 voti favorevoli, 6 voti contrari, 11 voti non partecipanti.

NOTE DDL n. 81

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Segreteria generale, Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati ARIANNA sul sito www.cr.piemonte.it.

Note all'articolo 1

- Il testo vigente dell'articolo 13 della legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025) è il seguente:

“Art. 13. (Erogazione di un contributo alle associazioni)

1. La Regione, al fine di supportare lo sviluppo, la valorizzazione del turismo, la promozione del territorio piemontese e le attività turistiche, anche a fini sociali, concede un contributo in favore delle associazioni per la messa in sicurezza delle strutture e attrezzature utilizzate per l'allestimento di fiere. A tal fine è erogato per gli anni 2023 e 2024 un contributo finalizzato a consentire alle stesse associazioni di perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo turistico, sociale e culturale.
2. La Giunta regionale, con successivo atto amministrativo, informata la commissione consiliare competente, definisce i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi per le singole associazioni di cui al comma 1.
3. Il contributo di cui al comma 1 è finalizzato a consentire alle stesse associazioni di perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo turistico, sociale e culturale.
4. Per l'attuazione del presente articolo, è prevista una spesa pari a euro 2.500.000,00 per gli esercizi finanziari 2023 e 2024, iscritta in un apposito capitolo nella missione 07 (Turismo), programma 07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo), titolo 2 (Spese in conto capitale) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025.”.

Note all'articolo 6

- Il testo vigente dell'articolo 1 della legge regionale 1° dicembre 1998, n. 39 (Norme sull'organizzazione degli uffici di comunicazione e sull'ordinamento del personale assegnato), come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“Art. 1. (Uffici di comunicazione della Giunta e del Consiglio regionale)

1. Il Presidente, il Vice Presidente, gli Assessori della Giunta regionale, nonché il Presidente e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, si avvalgono, ai sensi dell' articolo 14 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 (Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale), di specifiche unità organizzative denominate uffici di comunicazione, corrispondenti alle preesistenti segreterie particolari di cui all' articolo 9 della legge regionale 8 settembre 1986, n. 42 e successive modificazioni.
2. Agli uffici di comunicazione compete esclusivamente il supporto per l'espletamento dell'attività istituzionale propria dei soggetti e delle strutture politiche individuate al comma precedente.
3. Le risorse finanziarie necessarie all'utilizzo del personale addetto agli uffici di cui ai commi 1 e 2 sono definite dalla Giunta regionale, ove necessario d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con riferimento alle dotazioni organiche determinate dalle normative vigenti per gli uffici medesimi. L'importo è determinato annualmente sulla base del costo effettivo del personale previsto in dotazione organica comprensivo del trattamento stipendiale fondamentale, degli oneri previdenziali, assistenziali a carico dell'ente, delle somme erogate con carattere di continuità e fissità, nonché del trattamento economico accessorio e di fine rapporto, definito al 1° gennaio di ogni anno. L'importo risultante è incrementato di una percentuale corrispondente all'aumento della spesa globale per il personale regionale, ivi compreso quello non contrattualizzato, intercorso tra il gennaio dell'anno precedente e il gennaio dell'anno in corso, nonché del costo corrispondente ad un monte ore straordinarie computato in ragione del limite individuale previsto per l'anno 1998 per il personale dei medesimi uffici della Giunta regionale.
- 3 bis. Le risorse finanziarie di cui al comma 3 necessarie all'utilizzo del personale addetto agli uffici di comunicazione della Giunta regionale non possono eccedere l'importo complessivo di euro 3.000.000,00; quelle necessarie all'utilizzo del personale addetto agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale non possono eccedere l'importo complessivo di euro 675.000,00.
- 3 ter. Le risorse finanziarie di cui ai commi 3 e 3 bis, non utilizzate in ciascun anno sono portate in aumento delle disponibilità finanziarie per l'anno successivo e comunque:
 - a) non oltre la fine del mandato del Presidente, del vice presidente e degli assessori della Giunta regionale, assegnatari delle risorse necessarie all'utilizzo del personale addetto agli uffici di comunicazione della Giunta regionale;

b) non oltre la fine della legislatura per i componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale assegnatari delle risorse necessarie all'utilizzo del personale addetto agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale.

4. Fatto salvo quanto previsto al comma 5, il personale addetto agli uffici di comunicazione può essere individuato tra dipendenti regionali, ovvero dipendenti a tempo indeterminato provenienti da altre pubbliche amministrazioni ovvero comandati se l'ordinamento dell'amministrazione non consente il collocamento in aspettativa o in posizione di fuori ruolo. Con esclusione del personale comandato, per il quale si provvede con la determinazione di autorizzazione al comando stesso, il conferimento dell'incarico di responsabile o di componente dei predetti uffici avviene tramite la stipulazione di appositi contratti a tempo determinato di diritto privato e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo di durata dell'incarico. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza, di previdenza e di anzianità nonché ai fini della conservazione del posto nel ruolo di precedente appartenenza. Il personale addetto agli uffici di cui ai commi 1 e 2 può essere altresì individuato tra il personale di società a partecipazione pubblica. In tal caso, le modalità di utilizzo e di rimborso della spesa, nell'ambito delle risorse di cui al comma 3, sono definite da apposita convenzione tra le parti.

4 bis. Il comma 4 si applica anche ai dipendenti regionali ai quali è conferito l'incarico di cui all' articolo 7 della legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni).

5. Fermo restando il limite di spesa di cui ai commi 3 e 3 bis, gli uffici di comunicazione possono avvalersi anche di personale esterno all'Amministrazione regionale con contratti di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato oppure di lavoro autonomo. I contratti di cui al presente comma hanno natura temporanea, non superiore alla durata del mandato del conferente l'incarico. Il trattamento economico è stabilito in relazione alle prestazioni richieste.

5.1 I contratti di lavoro autonomo di cui al comma 5 sono stipulati nel rispetto dei requisiti e dei presupposti di legittimità previsti dall'articolo 7, commi 5 bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in quanto compatibili, e secondo le modalità stabilite in apposite deliberazioni della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza, e non possono avere per oggetto l'affidamento di incarichi di studio e consulenza.

5 bis. *abrogato*

6. Sono fatti salvi rispetto al limite di spesa di cui al comma 3 gli eventuali oneri derivanti dall'applicazione dell'istituto di sostituzione per maternità in applicazione della legge 30 dicembre 1971, n. 1204 (Tutela delle lavoratrici madri); in tal caso la spesa necessaria per far luogo alla sostituzione viene imputata sui capitoli di spesa riferiti al personale regionale, ferma restando la possibilità di scelta tra la temporanea assegnazione di dipendenti regionali di qualifica funzionale non superiore all'8° ovvero al di fuori dell'amministrazione regionale prevedendo, in tal caso, un compenso equivalente al trattamento economico iniziale del primo livello al quale l'interessato può accedere in relazione al titolo di studio posseduto.

7. Con atto deliberativo della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza, sono determinate, su proposta degli amministratori interessati, le modalità ed il numero delle unità di personale da acquisire, il responsabile dell'ufficio di comunicazione e le relative retribuzioni.

8. Il rapporto con i soggetti di cui ai commi 4 e 5 viene costituito con la sottoscrizione del contratto da parte del Presidente della Giunta regionale, del vice presidente, dell'assessore e del Presidente del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza. Le direzioni regionali competenti in materia di personale forniscono il supporto tecnico necessario per la stipulazione e la gestione dei singoli contratti. Il rapporto può essere risolto in qualsiasi momento e si risolve di diritto quando cessa dall'ufficio l'amministratore a supporto del quale il personale risulta essere assegnato.

8 bis. Le risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 3, sono incrementabili in misura sufficiente a garantire una somma corrispondente ad un monte ore complessivo di straordinari computato in ragione del limite individuale annuo 1999, per il personale addetto alla guida degli automezzi in dotazione ai componenti della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la remunerazione delle particolari condizioni di disagio proprie dell'attività svolta. In armonia con i principi di cui all' articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), al personale sopra citato è corrisposta, per il periodo di svolgimento delle mansioni sopra indicate, un'indennità in dodici mensilità, sostitutiva dei compensi per lavoro straordinario e per attività svolta in condizioni particolarmente disagiate. L'indennità viene fissata annualmente con provvedimento della Giunta regionale, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.”.

Note all'articolo 7

- Il testo vigente dell'articolo 3 della legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 ‘Legge di stabilità regionale 2025’), come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“Art. 3. (Istituzione dell'ente di gestione delle risorse sociali della Regione)

1. Al fine di promuovere, nell'ambito dei servizi sociali, forme di integrazione e supporto degli ambiti territoriali sociali e servizi operativi di supporto a valenza regionale, ottimizzando i livelli di efficacia ed efficienza organizzativa, è istituito l'ente di gestione delle risorse sociali della Regione, di seguito denominato Ente di gestione.
2. L'ente di gestione è un ente strumentale sottoposto all'indirizzo e al controllo dell'assessorato regionale alle politiche sociali della Regione, la cui disciplina di funzionamento è definita da un apposito atto organizzativo approvato dalla Giunta regionale.
3. L'ente di gestione è dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, attraverso il quale la Regione garantisce, su tutto il territorio regionale, lo svolgimento delle seguenti attività:
 - a) erogazioni delle risorse del comparto sociale;
 - b) coordinamento delle attività sociali e socio sanitarie sul territorio piemontese in funzione della programmazione regionale;
 - c) promozione delle attività innovative e complementari al sistema dei servizi sociali;
 - d) monitoraggio della spesa sociale relativamente agli ambiti territoriali sociali con specifico riferimento e integrazione delle risorse provenienti da fondi regionali o da fondi diversi;
 - e) promozione dei bandi nel comparto sociale derivanti da risorse dedicate a specifiche finalità;
 - f) realizzazione di servizi operativi a supporto degli ambiti territoriali sociali e della Regione;
 - g) supporto alla Regione nella raccolta e nel trattamento dei dati di servizi del sistema sociale.
4. Sono organi dell'ente di gestione il direttore e il collegio dei revisori dei conti.
5. Il direttore è nominato dalla Giunta regionale tra persone in possesso dei requisiti richiesti per l'incarico di direttore regionale.
6. Il rapporto di lavoro del direttore è regolato da un contratto di diritto privato a tempo pieno di durata non superiore a quattro anni ed è rinnovabile.
7. Il trattamento economico complessivo del direttore non può superare quello dei direttori regionali e l'incarico è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche.
8. Il direttore ha la rappresentanza legale dell'ente di gestione e svolge le funzioni previste con apposita deliberazione della Giunta regionale.
9. Il collegio dei revisori dei conti è costituito con provvedimento del Presidente della Giunta regionale ed è composto da tre membri effettivi e due membri supplenti, iscritti al registro dei revisori contabili.
10. Il collegio dei revisori dei conti dura in carica tre anni ed è rinnovabile una sola volta.
11. Nel caso di sostituzione di un singolo componente del collegio, la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo fino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio.
12. Il collegio dei revisori dei conti controlla la gestione amministrativa e finanziaria dell'ente di gestione e svolge le altre funzioni previste con apposita deliberazione della Giunta regionale.
13. L'ente di gestione dispone di personale proprio e può avvalersi di dipendenti della Regione in distacco, secondo le modalità definite con apposita deliberazione della Giunta regionale.
14. Agli oneri derivanti dal presente articolo, quantificati in euro 100.000,00 per ciascuna annualità del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, si fa fronte mediante le risorse allocate nell'ambito della missione 20 (Fondi e accantonamenti), programma 20.01 (Fondi di riserva), titolo I (Spese correnti), da destinarsi a un capitolo di nuova costituzione nella missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 12.10 (Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia), del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.”.

Note all'articolo 8

- Il testo vigente dell'articolo 11 della legge regionale 1/2025, come abrogato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:
“Art. 11. (Modifiche all'articolo 32 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37)
1. Dopo la lettera e) del comma 1 dell'articolo 32 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca) è aggiunta la seguente:
"e bis) contributi a favore delle associazioni e organizzazioni piscatorie per iniziative di formazione e divulgazione in materia di pesca, per iniziative previste dalla pianificazione regionale, per studi, ricerche, indagini, attività in materia di tutela degli ambienti acquatici e per iniziative di tutela della fauna ittica."

Note all'articolo 10

- Il testo vigente dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), come ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130, è il seguente:
“Art. 107
1. Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.

2. Sono compatibili con il mercato interno:

- a) gli aiuti a carattere sociale concessi ai singoli consumatori, a condizione che siano accordati senza discriminazioni determinate dall'origine dei prodotti;
- b) gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali;
- c) gli aiuti concessi all'economia di determinate regioni della Repubblica federale di Germania che risentono della divisione della Germania, nella misura in cui sono necessari a compensare gli svantaggi economici provocati da tale divisione. Cinque anni dopo l'entrata in vigore del trattato di Lisbona, il Consiglio, su proposta della Commissione, può adottare una decisione che abroga la presente lettera.

3. Possono considerarsi compatibili con il mercato interno:

- a) gli aiuti destinati a favorire lo sviluppo economico delle regioni ove il tenore di vita sia anormalmente basso, oppure si abbia una grave forma di sottoccupazione, nonché quello delle regioni di cui all'articolo 349, tenuto conto della loro situazione strutturale, economica e sociale;
- b) gli aiuti destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo oppure a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;
- c) gli aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse;
- d) gli aiuti destinati a promuovere la cultura e la conservazione del patrimonio, quando non alterino le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune;
- e) le altre categorie di aiuti, determinate con decisione del Consiglio, su proposta della Commissione.”.

- Il testo vigente dell'articolo 108 del TFUE è il seguente:

“Art. 108

1. La Commissione procede con gli Stati membri all'esame permanente dei regimi di aiuti esistenti in questi Stati. Essa propone a questi ultimi le opportune misure richieste dal graduale sviluppo o dal funzionamento del mercato interno.

2. Qualora la Commissione, dopo aver intimato agli interessati di presentare le loro osservazioni, constati che un aiuto concesso da uno Stato, o mediante fondi statali, non è compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, oppure che tale aiuto è attuato in modo abusivo, decide che lo Stato interessato deve sopprimerlo o modificarlo nel termine da essa fissato. Qualora lo Stato in causa non si conformi a tale decisione entro il termine stabilito, la Commissione o qualsiasi altro Stato interessato può adire direttamente la Corte di giustizia dell'Unione europea, in deroga agli articoli 258 e 259. A richiesta di uno Stato membro, il Consiglio, deliberando all'unanimità, può decidere che un aiuto, istituito o da istituirsi da parte di questo Stato, deve considerarsi compatibile con il mercato interno, in deroga alle disposizioni dell'articolo 107 o ai regolamenti di cui all'articolo 109, quando circostanze eccezionali giustificano tale decisione. Qualora la Commissione abbia iniziato, nei riguardi di tale aiuto, la procedura prevista dal presente paragrafo, primo comma, la richiesta dello Stato interessato rivolta al Consiglio avrà per effetto di sospendere tale procedura fino a quando il Consiglio non si sia pronunciato al riguardo. Tuttavia, se il Consiglio non si è pronunciato entro tre mesi dalla data della richiesta, la Commissione delibera.

3. Alla Commissione sono comunicati, in tempo utile perché presenti le sue osservazioni, i progetti diretti a istituire o modificare aiuti. Se ritiene che un progetto non sia compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, la Commissione inizia senza indugio la procedura prevista dal paragrafo precedente. Lo Stato membro interessato non può dare esecuzione alle misure progettate prima che tale procedura abbia condotto a una decisione finale.

4. La Commissione può adottare regolamenti concernenti le categorie di aiuti di Stato per le quali il Consiglio ha stabilito, conformemente all'articolo 109, che possono essere dispensate dalla procedura di cui al paragrafo 3 del presente articolo.”.

Note all'articolo 11

- Il testo vigente dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) è il seguente:

“Art. 38. (Leggi regionali di spesa e relativa copertura finanziaria)

1. Le leggi regionali che prevedono spese a carattere continuativo quantificano l'onere annuale previsto per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione e indicano l'onere a regime ovvero, nel caso in cui non si tratti di spese obbligatorie, possono rinviare le quantificazioni dell'onere annuo alla legge di bilancio.

2. Le leggi regionali che dispongono spese a carattere pluriennale indicano l'ammontare complessivo della spesa, nonché la quota eventualmente a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi. La legge di stabilità regionale può annualmente rimodulare le quote previste per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e per gli esercizi successivi, nei limiti dell'autorizzazione complessiva di spesa.”.

Note all'articolo 12

- Il testo vigente dell'articolo 47 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte) è il seguente:

“Art. 47 (Promulgazione e pubblicazione della legge)

1. La legge regionale è promulgata dal Presidente della Giunta regionale entro quindici giorni dall'approvazione.
2. La legge regionale è pubblicata entro dieci giorni dalla promulgazione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo che la legge stessa stabilisca un termine diverso.
3. Al testo della legge segue la formula: "La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.”.